

Punto chiave– Tutto cambia, si trasforma. Terremoti, guerre, malattie spazzano i luoghi dove viviamo. E crollano coi miti anche i monumenti a quanto di bello e sacro abbiamo dato fiducia. Anche noi cambiamo e per vivere con significato, pur rischiando eventuali sconfitte, abbiamo bisogno di porci sempre nuovi obiettivi da conquistare. A questi Gesù aggiunge il più ambizioso che va oltre ogni limite, dimostrandoci che si può sconfiggere anche la morte. Segniamo pure quindi le avanzate, gli obiettivi raggiunti, con nuove opere che ricordando il nostro progredire gratifichino ogni nostra conquista. E così - a fronte di qualsiasi calamità e ostacolo d'uomini - vinciamo ogni nostro sgomento. Stando attenti però a non perdere la meta, che va aldilà di ogni segno o traguardo di cui ci potremmo innamorare nel nostro percorso: affetti, casa, lavoro, posizione sociale, beni materiali o gratificazioni morali. Da qui l'importanza della perseveranza, di mantenere fede alla parola, di credere aldilà di fallimenti, tradimenti, cadute. Gesù la indica come la chiave della salvezza, il fondamento di tutte le virtù, l'atteggiamento giusto per affrontare, dentro e fuori di noi, con successo la battaglia per il Regno. Essa ci otterrà di essere tutti immersi nel mistero di Dio in unità, dono che qui in terra noi come sposi in Cristo già prefiguriamo.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di Beppe Severgnini:

“Qualcuno mi aveva chiesto uno sforzo, e aveva il diritto di farlo: perché puntava su di me, rischiando qualcosa.”



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (anno C) 13 Novembre 2016

Antifona d'ingresso Dice il Signore: “Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi”. (Ger 29,11.12.14)

Colletta O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, fa' che, attraverso le vicende, liete e tristi, di questo mondo, teniamo fissa la speranza del tuo regno, certi che nella nostra pazienza possederemo la vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Mt 3,19-20)

Sorgerà per voi il sole di giustizia.

Dal libro del profeta Malachia

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

Rit: Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit:**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra. **Rit:**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. **Rit:**

SECONDA LETTURA (2Ts 3,7-12)

Chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Lc 21,28)

Alleluia, alleluia.

Risolleivatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 21,5-19)

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

+ **Dal Vangelo secondo Luca**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci ha ammoniti ad attendere senza timore e senza superficialità il ritorno del Signore. Certi che non mancherà la sua protezione nel cammino della nostra vita.

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Accetta, o Padre, le nostre suppliche e per l'intercessione di Maria rendici capaci di accogliere la tua Parola fatta carne perché possiamo godere pienamente della tua salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente,

ci ottenga la grazia di servirti fedelmente

e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Nemmeno un capello del vostro capo perirà.

Con la perseveranza salverete le vostre anime”.

(Lc 21,18-19)

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera:

il memoriale, che Cristo tuo Figlio

ci ha comandato di celebrare,

ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

Ciò che rianima il cuore

Nel leggere il Vangelo di questa domenica non riusciamo facilmente ed istantaneamente a descrivere le nostre sensazioni. Come sposi e genitori rimaniamo destabilizzati da quanto questo Vangelo sia molto vicino alla descrizione di ciò che sono gli accadimenti che giornalmente si presentano dinanzi i nostri occhi...ed è da qui che le nostre giornate diventano oggetto di riflessione profonda.

Questo Vangelo sembra il racconto di ciò che stiamo già vivendo. Conosciamo già guerre e rivoluzioni, esistono già scontri tra nazioni, i terremoti stanno già causando paure e carestie. Noi cristiani siamo già oggetto di persecuzioni. Noi abbiamo già paura.

Per combatterla, ci viene chiesto di non fidarci di coloro i quali propongono soluzioni ideologiche, scientifiche, ma la nostra arma sia quella di essere perseveranti, leggiamo infatti:

" Avrete allora occasione di dare testimonianza".

Non esiste quindi difesa alcuna che possa salvarci se non la Parola di Dio.

Ci troviamo, purtroppo, troppo spesso a chiederci il perché Dio permetta l'avvenimento di queste catastrofi, di tutte queste morti, ma chi siamo noi per dubitare del disegno di Dio? Lui ci prepara attraverso il Vangelo e ci mette in guardia contro tutto ciò, sta a noi il non farci trovare impreparati alla sua venuta. Non affidiamoci, dunque, a dei lupi travestiti da agnelli che ci promettono in nome del Signore benessere terreno, ma che ci rendono schiavi dei loro idoli.

Solo con la nostra perseveranza nella fede potremmo fare verità qui, e in cielo per noi e i nostri cari guadagnare la vita eterna.

(Valentina e Antonio)